

**BIGLIETTERIA
FERROVIARIA**

ACQUISTA QUI!



**TRENITALIA
.ITALO
SNCF**

Scopri le offerte per i treni Alta Velocità e non solo!

Ferrovie.it

da *Approfondimenti* del 04 ottobre 2021

La ferrovia della Val Pusteria compie 150 anni

di David Campione

SAN CANDIDO (Bolzano) - Festeggiamenti a tutto vapore in Alto Adige per celebrare i 150 anni della ferrovia della Val Pusteria. Alla presenza del presidente della Provincia di Bolzano Arno Kompatscher, dell'assessore provinciale alla mobilità Daniel Alfreider e di Giuseppe Brusamolin, responsabile fabbricati viaggiatori area nord-est di RFI, nella giornata di sabato 2 ottobre la ferrovia che collega Fortezza a San Candido (e oltre confine a Lienz e Villach) è stata percorsa da un convoglio storico di Fondazione FS Italiane.

Inaugurata il 30 novembre 1871, la linea ferroviaria Villach - Fortezza, di cui fa parte la tratta pusterese, allacciandosi alla ferrovia del Brennero costituì il collegamento fra Vienna, capitale della monarchia austro-ungarica, e Innsbruck, capitale del Tirolo. La ferrovia della Val Pusteria faceva parte della Südbahn Gesellschaft, Imperial regia privilegiata società delle ferrovie meridionali, e contribuì in modo determinante allo sviluppo economico della valle.



Foto David Campione

1. Le due 740 affrontano le ultime curve prima di raggiungere la stazione di Dobbiaco, dove sono attese per i festeggiamenti legati ai 150 anni della Ferrovia della Val Pusteria. (Foto David Campione, 02 ottobre 2021)

Regine della giornata le locomotive a vapore 740.409 (fresca di revisione, vedi [Brevi ferroviarie del 28/09/2021](#)) e la 740.278 con cinque carrozze Centoporte e un bagagliaio, che hanno viaggiato lungo la Val Pusteria ospitando a bordo stampa e autorità.

La giornata ha inizio con il trasferimento del convoglio da Bolzano a Fortezza trainato dalla E.632.030, con le due vaporiere in coda e intercalate le carrozze. Accolto in stazione da una festeggiante folla, subito dopo il taglio della E.632 entrano in scena le due 740 con il Treno Storico 96027 che alle 9:19 muove alla volta di San Candido.



2 Foto Fabio Veronesi



3 Foto Fabio Veronesi



4 Foto Fabio Veronesi



5 Foto Barbara Mazzone

2. La E.632.030 in livrea storica a Fortezza, ha appena concluso il trasferimento del convoglio da Bolzano. (Foto Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021)
 3. Ancora con i segnali di coda, la 740.409 chiude il convoglio di trasferimento da Bolzano a Fortezza. (Foto Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021)
 4. Figuranti in costumi d'epoca hanno accompagnato il viaggio del treno. (Foto Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021)
 5. A bordo delle Centoporte si torna indietro nel tempo...! (Foto Barbara Mazzone, 02 ottobre 2021)

In una Val Pusteria baciata da un caldo sole, inusuale a queste latitudini per il mese di ottobre, le stazioni di Rio di Pusteria, Vandoies, Casteldarne, San Lorenzo e ancora Brunico, Perca, Valdaora, Monguelfo e Villabassa, una dopo l'altra, riservano la migliore accoglienza possibile al convoglio storico ed ai suoi ospiti. Ogni stazione toccata è affollata di gente del posto accorsa per assistere al passaggio di un treno con ben due locomotive a vapore, scena consueta fino ai primi anni '80 del secolo scorso su questa ferrovia, ma oggi del tutto inusuale.

Le due 740 condividono la tortuosa e acclive linea a binario unico della Val Pusteria con i numerosi treni SAD in servizio ordinario, senza particolari interferenze sulle tracce orarie dei collegamenti commerciali, anzi destando la curiosità dei viaggiatori a bordo dei moderni FLIRT la cui linea e sgarbiante livrea stride a confronto con il nero ed il castano - Isabella di locomotive e carrozze.



6 Foto Fabio Veronesi



7 Foto Fabio Veronesi

6. Folla intorno alle 740 nella stazione di Monguelfo, dov'è avvenuto anche il rifornimento idrico delle due locomotive. (Foto Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021)
 7. In più occasioni il treno storico ha incrociato o ceduto il passo a treni in servizio ordinario, come in questo caso a Monguelfo dove un FLIRT di SAD avanza prudentemente dopo aver effettuato servizio viaggiatori. (Foto Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021)

L'arrivo del treno a Dobbiaco alle 12:47, accolto dal Sindaco Martin Rienzner, segna il culmine della giornata con la cerimonia presso l'ex Grand Hotel Dobbiaco e l'accompagnamento della locale banda musicale. E' il momento di parlare del futuro della ferrovia della Val Pusteria, che si prepara a vivere una seconda gioventù con gli investimenti messi in campo per la variante di Riga e il raddoppio di parte del tracciato.

"Siamo di fronte a nuove sfide, dobbiamo investire in nuove tecnologie come fecero allora con la ferrovia della Val Pusteria", ha detto il presidente della Provincia Arno Kompatscher che ha ricordato la prossima costruzione della variante della val di Riga affermando: "Cercheremo di metterci d'accordo con RFI per raddoppiare la linea della val Pusteria e sfruttando l'opportunità dei fondi del Piano di Ripresa e Resilienza e Recovery Fund

perché questo è un progetto europeo”.

Il ruolo fondamentale della ferrovia quale spina dorsale della mobilità sostenibile è stato sottolineato dall'assessore provinciale Daniel Alfreider. "La ferrovia è una delle soluzioni più importanti per la nostra mobilità", ha detto Alfreider. "Un tempo la ferrovia è stata costruita quando non circolavano le auto, ora ampliamo la ferrovia per usare i treni come mezzi di trasporto sostenibili alternativi all'auto", ha sottolineato l'assessore Alfreider ricordando l'importante collaborazione con RFI ed il Ministero dei Trasporti.



8

Foto David Campione



9

Foto Fabio Veronesi

8. In uno dei tratti più acclivi della linea, le due 740 avanzano a velocità ridotta verso Dobbiaco. (Foto David Campione, 02 ottobre 2021)

9. La banda musicale di Dobbiaco. (Foto Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021)



Foto David Campione

10. Vista laterale per la 740.409 e 278 che avanzano nella piana di Dobbiaco, percorrendo gli ultimi chilometri alla volta di San Candido. Foto David Campione, 02 ottobre 2021)

Lasciati gli ospiti, da Dobbiaco il treno prosegue la sua corsa alla volta di San Candido. E' il momento della consueta manovra per riportare le locomotive in testa alle carrozze e poco dopo le 14 è tutto pronto per intraprendere il viaggio di ritorno verso Fortezza. Tra lo stupore di automobilisti e motociclisti in viaggio sulla vicina statale della Val Pusteria, le due 740 a tender in avanti lasciano lentamente la stazione di San Candido.

Il sole del mattino sta inesorabilmente lasciando il posto alle nuvole, che si fanno sempre più fitte avvicinandosi alla destinazione finale. Le due 740 affrontano agevolmente i quasi 65 chilometri che separano San Candido a Fortezza, attese - come per il viaggio di andata - da decine e decine di appassionati appostati lungo linea con fotocamere, videocamere e droni per immortalare il passaggio di un convoglio a vapore che riporta per poche ore questa storica linea ai fasti del passato, quando la trazione a vapore dominava nell'intera valle.



Foto Roberto Zannotti



Foto Roberto Zannotti

11. La doppia di 740 manovra portandosi oltre la punta scambi di San Candido lato Lienz... (Foto Roberto Zannotti, 02 ottobre 2021)

12. ... per retrocedere lato Fortezza e posizionarsi in testa al convoglio per il viaggio di ritorno. (Foto Roberto Zannotti, 02 ottobre 2021)



Foto David Campione

13. Incrocio nella stazione di Monguelfo tra un FLIRT diretto a San Candido e lo speciale di ritorno verso Fortezza. (Foto David Campione, 02 ottobre 2021)



Foto Barbara Mazzone

14. Le due 740 in viaggio verso Fortezza percorrono l'iconica curva di Valdaora, immortalata in centinaia e centinaia di scatti ferroviari. (Foto Barbara Mazzone, 02 ottobre 2021)



Foto David Campione

15. La valle è già in ombra quando il convoglio storico transita a San Sigismondo. (Foto David Campione, 02 ottobre 2021)



16. Ultimi sbuffi di vapore per le 740.278 e 409 che sfilano davanti alla fortezza dell'omonima località, poco prima di concludere il viaggio speciale da San Candido. *Foto David Campione, 02 ottobre 2021*

Video Fabio Veronesi, 02 ottobre 2021

David Campione - 04 ottobre 2021

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).
(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003